

**Corso di Perfezionamento**  
**Immigrazione e politiche pubbliche di accoglimento e integrazione**  
**a.a. 2013-2014**

***DEMOGRAFIA DELLE MIGRAZIONI  
E DELLE COMUNITÀ IMMIGRATE***

**Immigrazione e presenza  
straniera in Italia:  
differenze territoriali e per comunità**  
(lezione 6)

**Strozza Salvatore**

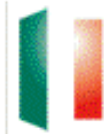
**Università di Napoli Federico II**

**(strozza@unina.it)**

progetto cofinanziato da



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO



Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

# Più di un secolo di emigrazione

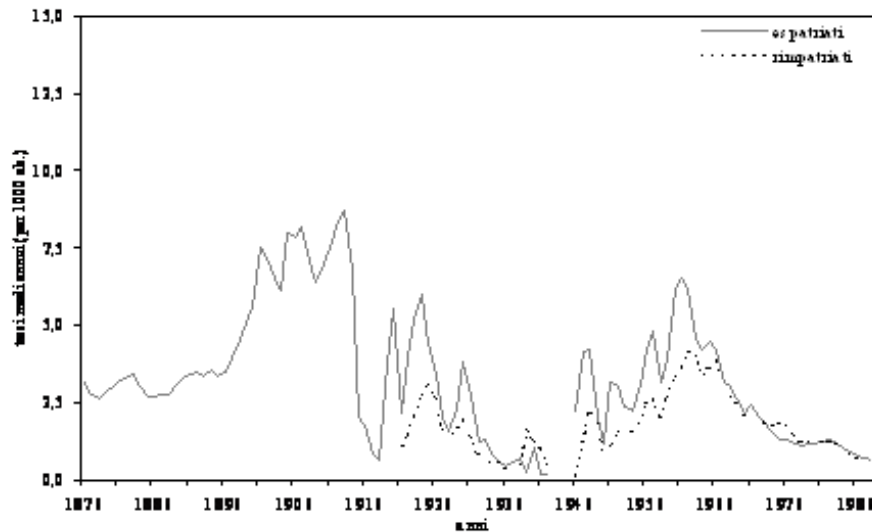
Espatriati e rimpatriati verso e da i paesi europei e extraeuropei. Periodi dal 1876 al 1988. Valori assoluti, tassi medi annui e % paesi europei

Periodi	Valori assoluti (in migliaia)			Tassi di migratorietà (per 1000 ab.)			% verso o da i paesi europei
	Paesi europei	Paesi extraeuropei	Totale	Paesi europei	Paesi extraeuropei	Totale	
<b>Espatriati</b>							
1876-1900	2.544	2.714	5.258	3,4	3,5	6,9	48,4
1901-1915	3.593	5.176	8.770	7,0	10,1	17,1	41,0
1916-1945	2.246	2.110	4.355	1,9	1,8	3,7	51,6
1946-1975	5.037	2.314	7.351	3,3	1,6	4,9	68,5
1976-1988	777	246	1.023	1,1	0,3	1,4	76,0
In complesso	14.197	12.559	26.756	3,2	3,1	6,3	53,1
<b>Rimpatriati</b>							
1921-1945	1.159	875	2.035	1,1	0,9	2,0	57,0
1946-1975	3.532	671	4.204	2,3	0,4	2,8	84,0
1976-1988	810	252	1.062	1,1	0,3	1,4	76,3
In complesso	5.501	1.799	7.300	1,6	0,6	2,2	75,4
<b>Saldi migratori (rimpatriati - espatriati)</b>							
1921-1945	-634	-601	-1.236	-0,6	-0,6	-1,2	51,3
1946-1975	-1.505	-1.642	-3.147	-1,0	-1,1	-2,1	47,8
1976-1988	33	6	39	0,0	0,0	0,1	84,6
In complesso	-2.106	-2.238	-4.344	-0,6	-0,7	-1,3	48,5

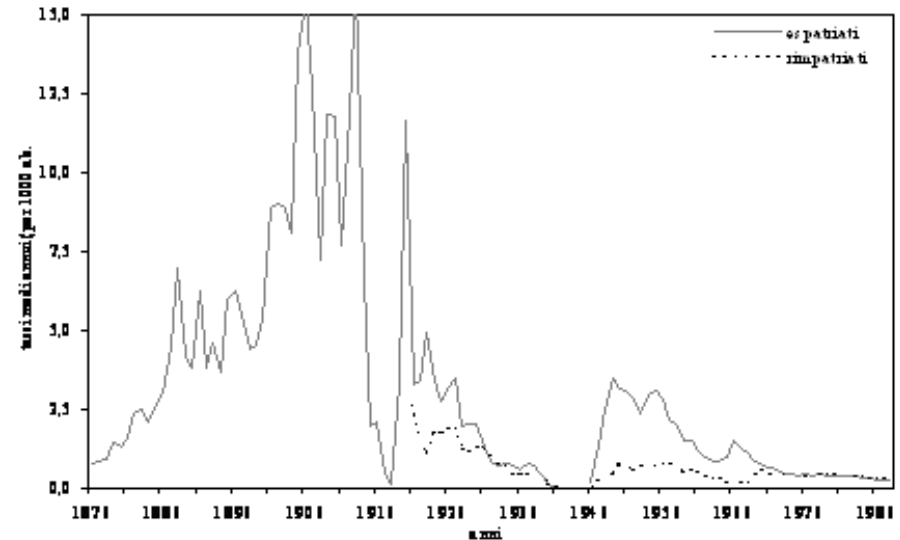
# Cambiamenti nelle destinazioni

Tassi di espatrio e di rimpatrio verso e da i paesi europei e quelli extraeuropei. Italia, 1876-1988. Valori medi annui per 1000 abitanti

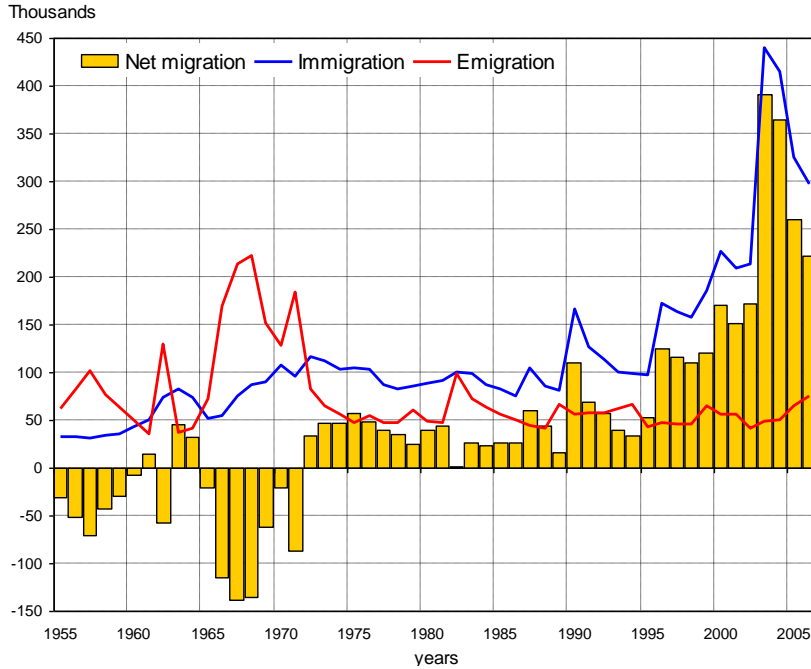
a. Paesi europei



b. Paesi extraeuropei

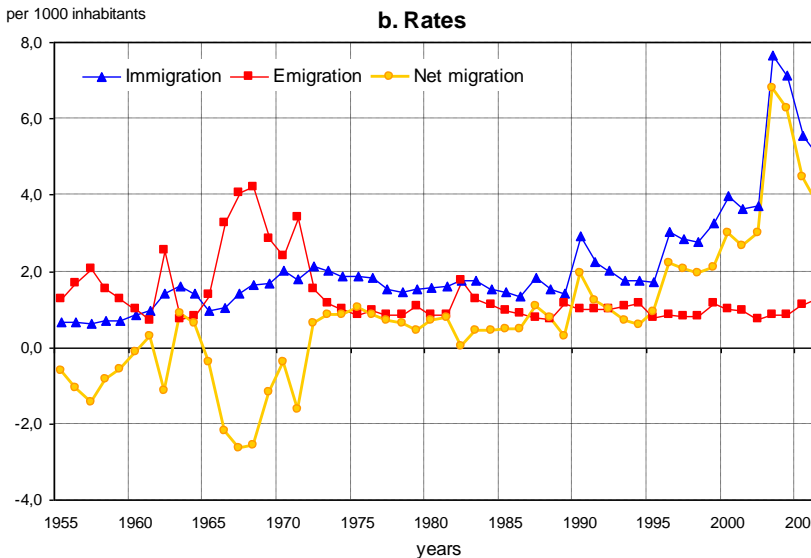
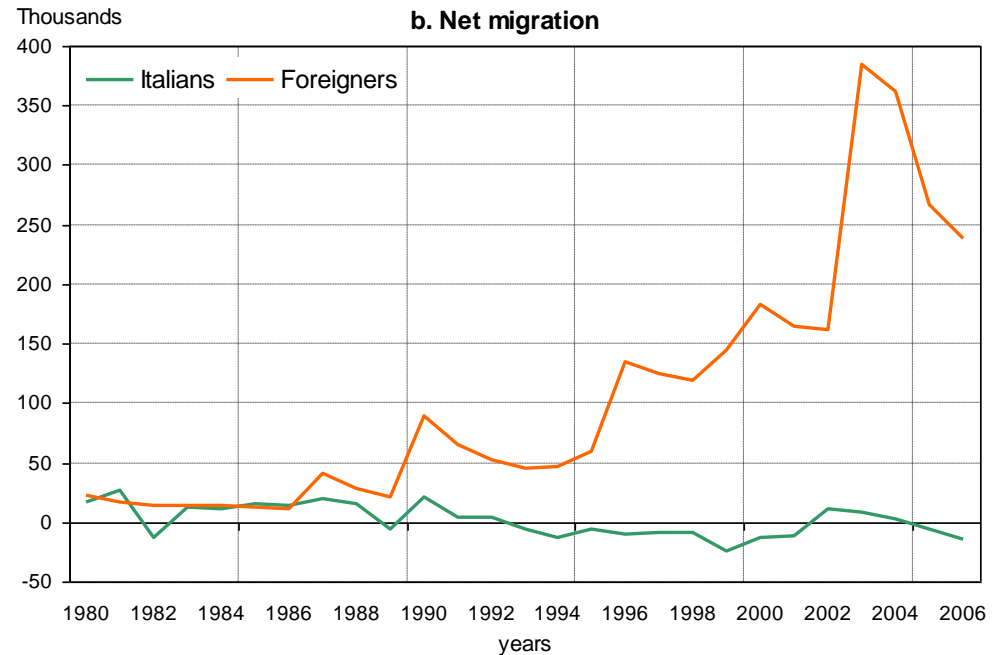


# Evoluzione recente dei flussi migratori



Immigrazione, emigrazione e saldi migratori. Italia, 1955-2006

Saldo migratorio con l'estero per cittadinanza (italiani e stranieri). Italia, 1980-2006



Tassi medi annui di immigrazione, emigrazione migrazione netta (per 1000 abitanti). Italia, 1955-2006<sup>4</sup>

# Gli italiani all'estero: con e senza trattino

Italiani residenti all'estero per paese di nascita e possesso della doppia cittadinanza, 21 marzo 2003. Valori assoluti in migliaia e percentuali

Paese	Totale	Cittadinanza		% con doppia cittadinanza	Paese di nascita		% nati all'estero
		solo italiana	anche altra cittadinanza		Italia	estero	
Germania	710	641	68	9,6	361	349	49,2
Argentina	564	230	334	59,2	204	360	63,8
Svizzera <sup>(a)</sup>	511	335	176	34,4	212	299	58,6
Francia	355	244	111	31,3	161	194	54,6
Brasile	273	49	224	82,1	43	230	84,3
Belgio	277	235	42	15,1	107	170	61,4
USA	186	122	63	34,2	123	63	33,9
RU	162	126	37	22,5	83	79	48,8
Canada	141	48	94	66,3	85	56	39,6
Australia <sup>(b)</sup>	126	57	70	55,0	53	73	57,9
altri	568	261	307	54,0	198	371	65,2
<b>Totale</b>	<b>3.874</b>	<b>2.348</b>	<b>1.525</b>	<b>39,4</b>	<b>1.629</b>	<b>2.244</b>	<b>57,9</b>

Fonte: Ministero affari esteri, Censimento italiani all'estero

# Un'altra Italia fuori dall'Italia: gli oriundi

- Il Ministero degli Esteri nel 1995 parlava di circa **58,5 milioni di oriundi italiani** (39 milioni in America Latina, 16 milioni nel Nord America, 2,0 milioni in Europa e 0,5 milioni in Oceania).
- Nel 2000, secondo una stima dello stesso Ministero, il numero si aggira **tra i 60 e i 70 milioni**.

## Qualche esempio:

**Francia, 1999: 2,6 milioni** di persone di origine italiana (380 mila immigrati, oltre 1 milione figli e quasi 1,2 milioni nipoti degli immigrati).

**Svizzera, 2003: 400 mila** persone di 15 anni e più di origine italiana (oltre 130 mila naturalizzati, 190 mila italiani di 1a e 80 mila di 2a o 3a generaz.)

**Belgio, 2006: 280 mila** persone di cittadinanza italiana alla nascita (175 mila quelli con cittadinanza italiana al momento della rilevazione)

## Popolazione di origine italiana negli USA, 2005-07.

Caratteristiche	V.a.	%
Totale <sup>(b)</sup>	17.765.915	100,0
Origine etnica riportata come		
- prima origine etnica	13.820.428	77,8
- seconda origine etnica	3.951.245	22,2
Numero di origini etniche riportate		
- una sola origine etnica	7.496.451	42,2
- più di una origine etnica	10.275.222	57,8
Luogo di nascita e cittadinanza		
- nati negli USA	17.175.017	96,7
- nati all'estero naturalizzati come cittadini USA	390.287	2,2
- nati all'estero che non hanno la cittadinanza USA	200.611	1,1

Fonte: Bureau of Census, American Community Survey

# Gli stranieri in Italia: una crescita eccezionale [1]

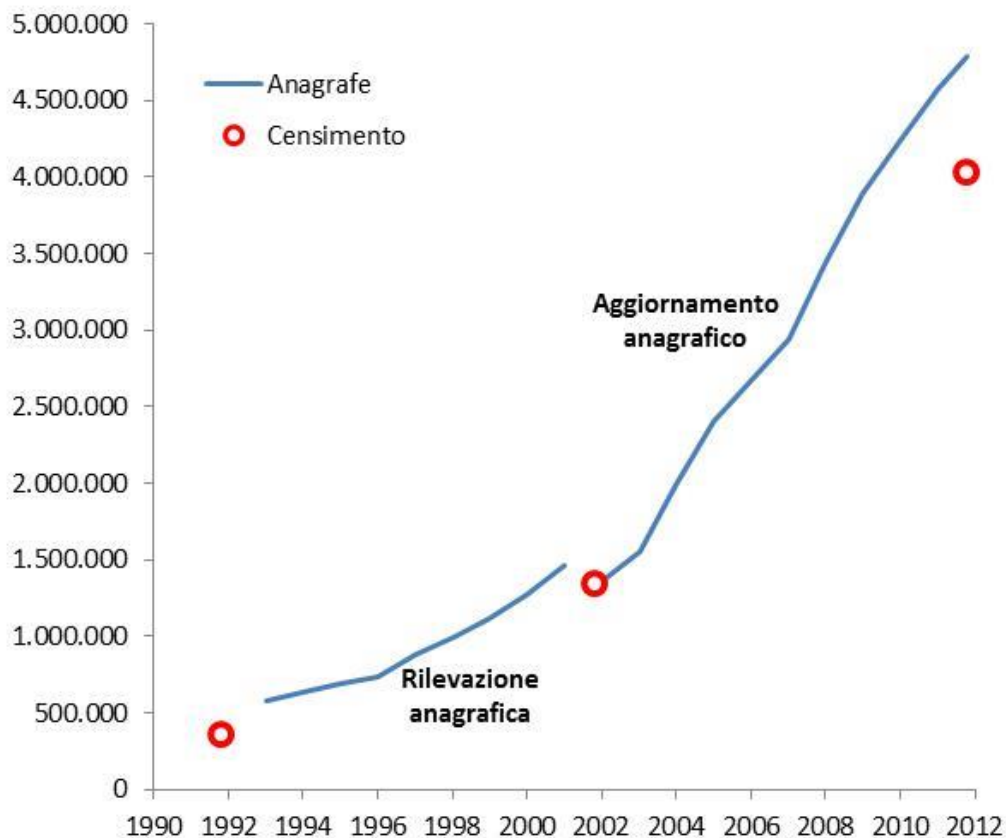
**Stranieri residenti distinti per sesso. Italia, 2001-2010. Valori assoluti (in migliaia), percentuali e numeri indice (2001=100)**

Anni (31-12)	Valori assoluti (in migliaia)			Numeri indice (2001=100)			% donne
	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	
2001	1.335	661	674	100	100	100	50,5
2002	1.549	788	761	116	119	113	49,1
2003	1.990	1.012	978	149	153	145	49,2
2004	2.402	1.227	1.175	180	186	174	48,9
2005	2.671	1.351	1.320	200	204	196	49,4
2006	2.939	1.473	1.466	220	223	217	49,9
2007	3.433	1.702	1.731	257	258	257	50,4
2008	3.891	1.914	1.978	292	290	293	50,8
2009	4.235	2.063	2.172	317	312	322	51,3
2010	4.570	?	2.201	342	333	351	51,8

Fonti: elaborazioni su dati ISTAT, 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni e Movimento a calcolo della popolazione straniera residente.

# Gli stranieri in Italia: una crescita eccezionale [2]

## Stranieri residenti, 1991-2012



## Stranieri dei Pvs (non Ue) titolari di permesso di soggiorno, 1992-2012



# Crescono di più i giovani e le seconde generazioni!?

Stranieri residenti per grandi classi di età e per paese di nascita. Italia, 21 ottobre 2001 e 31 dicembre 2009/2010. Valori e variazioni assoluti (in migliaia) e percentuali.

	Valori assoluti (in migliaia)		Valori percentuali		Variazione 2001-2010	
	2001	2010	2001	2010	assoluta	%
<b>Grandi classi di età</b>						
< 18 anni	284	993	21,3	21,7	709	249,5
18+ anni	1.051	3.577	78,7	78,3	2.526	240,5
Totale	1.335	4.570 ?	100,0	100,0	3.235	242,4
<b>Paese di nascita</b>						
<b>Paese di nascita</b>						
Italia	159	573	11,9	12,5	414	260,1
Eestero	1.176	3.998	88,1	87,5	2.822	240,0
Totale	1.335	4.570 ?	100,0	100,0	3.235	242,4

# Dicotomia nord-sud: attratti dall'Italia centro-settentrionale

**Evoluzione della popolazione straniera residente per ripartizione territoriale: 21 ottobre 2001, 31 dicembre 2005 e 2010. Valori assoluti (in migliaia) e percentuali**

Ripartizioni territoriali	Valore assoluto (in migliaia)			% per ripartizione territoriale			% sul totale residenti		
	2001	2005	2010	2001	2005	2010	2001	2005	2010
Nord-Ovest	469	977	1.597	35,1	36,6	35,0	3,1	6,3	9,9
Nord-Est	357	731	1.201	26,7	27,4	26,3	3,4	6,6	10,3
Centro	333	641	1.153	25,0	24,0	25,2	3,1	5,7	9,6
Sud	116	229	439	8,7	8,6	9,6	0,8	1,6	3,1
Isole	60	93	180	4,5	3,5	3,9	0,9	1,4	2,7
ITALIA	1.335	2.671	4.570	? 100,0	100,0	100,0	2,3	4,5	7,5

# Una parentesi sui dati: riflessioni su differenze anagrafe-censimento

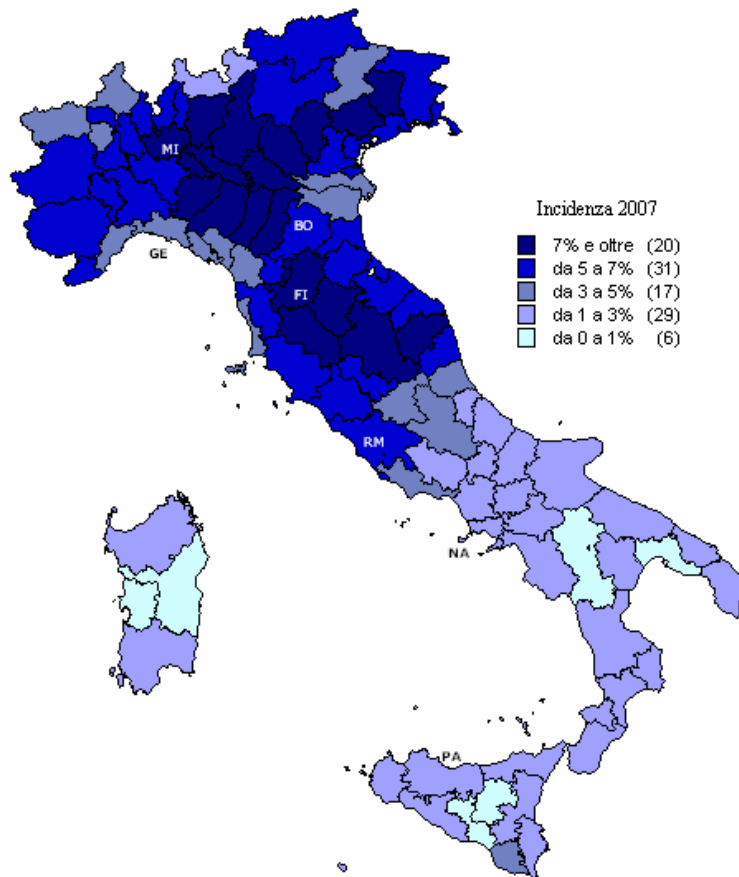
Stranieri residenti in Italia al 9 ottobre 2011 per ripartizione. Differenza tra i dati definitivi del censimento e quelli di stima anagrafica. Valori assoluti in migliaia e differenze percentuali (anche per genere)

Ripartizioni territoriali	Risultato censimento	Stime anagrafiche	Differenze assolute	Differenze relative (%)		
				Totale	Uomini	Donne
Nord-ovest	1.426.471	1.673.466	-246.995	-14,8	-17,7	-11,9
Nord-est	1.091.343	1.245.845	-154.502	-12,4	-14,9	-10,0
Centro	968.352	1.208.472	-240.120	-19,9	-21,8	-18,2
Sud	387.292	471.547	-84.255	-17,9	-20,0	-16,2
Isole	155.687	191.075	-35.388	-18,5	-19,8	-17,4
ITALIA	4.029.145	4.790.405	-761.260	-15,9	-18,3	-13,7

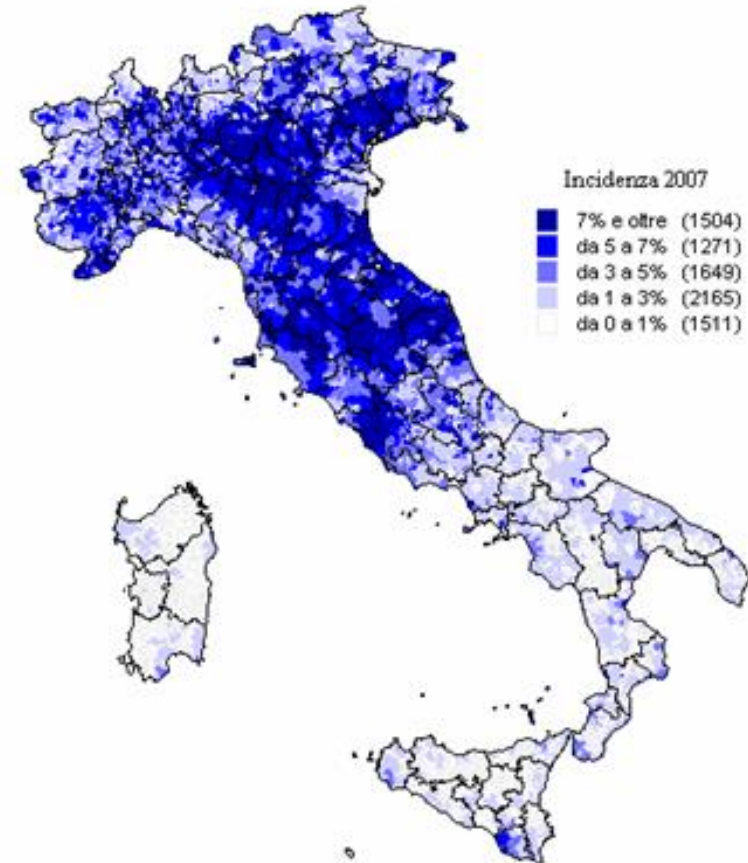
# Il diverso impatto sul territorio

Incidenza della popolazione straniera al 2007. Stranieri per 100 residenti

a. Province



b. Comuni



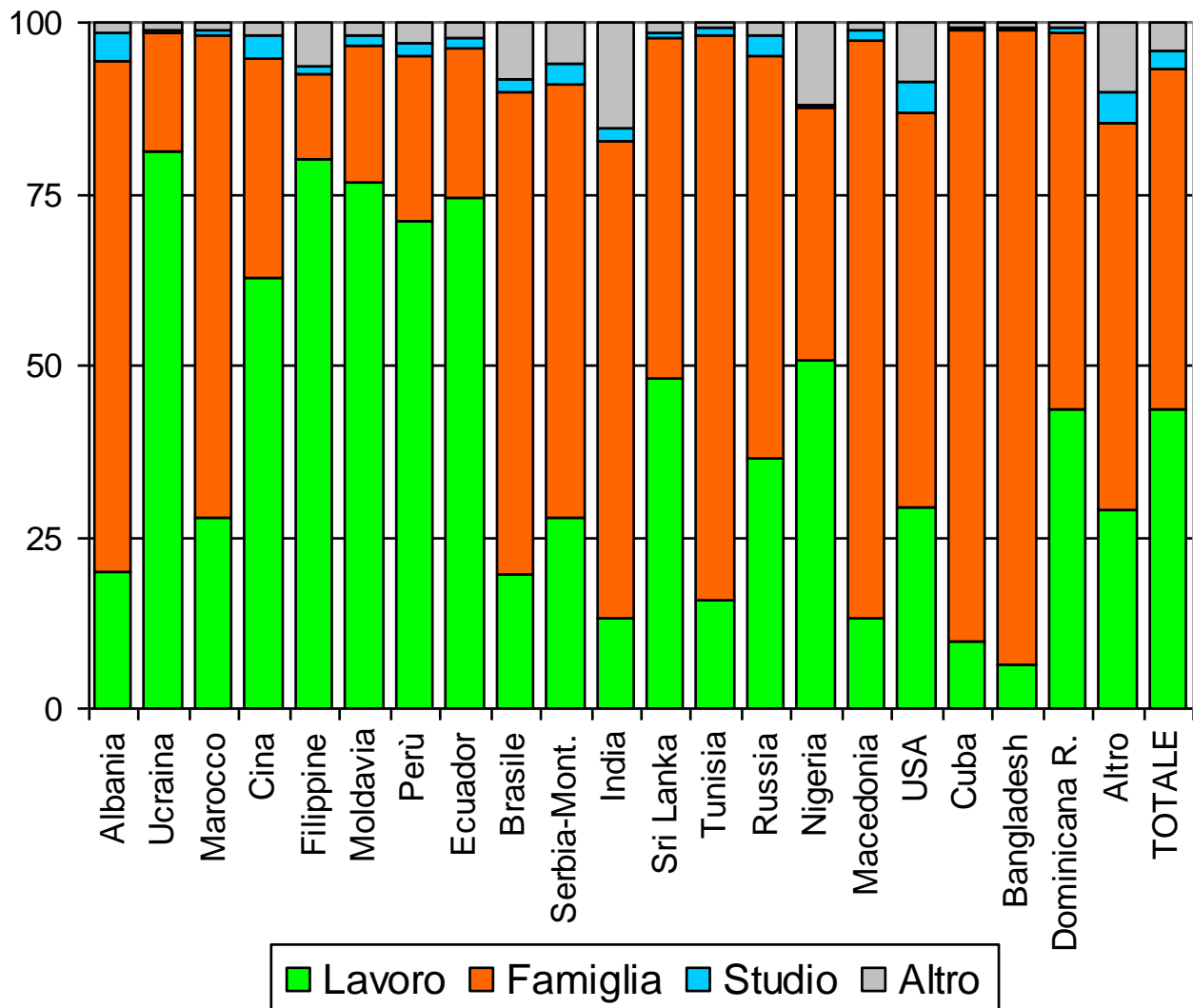
# Pluralità di origini e ...

Primi 20 paesi di cittadinanza per genere. Italia, 31 dicembre 2008.

Pos. grad.	Paese di cittadinanza	Val. ass. (in migliaia)	% per cittadin.	% cumulate	% donne
1	Romania	796	20,5	20,5	53,1
2	Albania	441	11,3	31,8	45,2
3	Marocco	404	10,4	42,2	42,1
4	Cina	170	4,4	46,6	47,8
5	<b>Ucraina</b>	<b>154</b>	<b>4,0</b>	<b>50,5</b>	<b>79,9</b>
6	Filippine	114	2,9	53,4	58,1
7	<b>Tunisia</b>	<b>100</b>	<b>2,6</b>	<b>56,0</b>	<b>35,9</b>
8	<b>Polonia</b>	<b>99</b>	<b>2,6</b>	<b>58,6</b>	<b>70,0</b>
9	India	92	2,4	60,9	40,9
10	<b>Moldova</b>	<b>89</b>	<b>2,3</b>	<b>63,2</b>	<b>66,4</b>
11	Macedonia	89	2,3	65,5	43,0
12	Ecuador	80	2,1	67,6	59,4
13	Perù	78	2,0	69,6	60,2
14	<b>Egitto</b>	<b>75</b>	<b>1,9</b>	<b>71,5</b>	<b>30,3</b>
15	Sri Lanka	69	1,8	73,2	44,5
16	<b>Senegal</b>	<b>68</b>	<b>1,7</b>	<b>75,0</b>	<b>21,3</b>
17	<b>Bangladesh</b>	<b>66</b>	<b>1,7</b>	<b>76,7</b>	<b>33,3</b>
18	Serbia	58	1,5	78,2	45,2
19	<b>Pakistan</b>	<b>55</b>	<b>1,4</b>	<b>79,6</b>	<b>31,0</b>
20	<b>Nigeria</b>	<b>45</b>	<b>1,1</b>	<b>80,7</b>	<b>55,9</b>
	Altro	750	19,3	100,0	56,2
	<b>TOTALE</b>	<b>3.891</b>	<b>100,0</b>		<b>50,8</b>

# Modelli migratori differenti

% per motivo del permesso di soggiorno. Donne extracomunitarie maggiorenni distinte per cittadinanza, Italia 31 dicembre 2007.



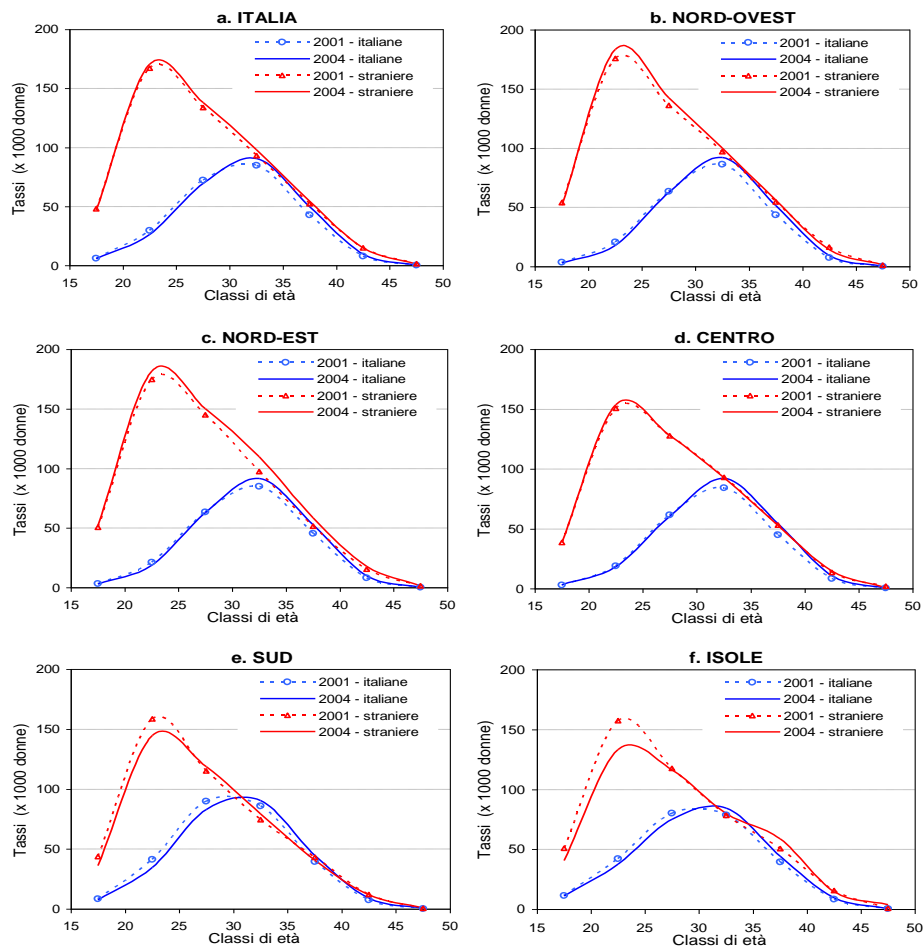
Fonte: elaborazioni su dati del Ministero dell'Interno rivisti dall'ISTAT.

# Fecondità di italiane e straniere

Stima tassi di fecondità totale (per 1.000 donne) e del contributo dovuto ad italiane e straniere per ripartizione territoriale. Italia 2001 e 2004. Valori assoluti e percentuali.

Ripartizioni territoriali	TFT			Contributo al TFT		% contributo straniere
	italiane	straniere	totale	italiane	straniere	
<b>2001</b>						
Nord-ovest	1127	2678	1204	1064	140	11,7
Nord-est	1136	2683	1221	1070	151	12,4
Centro	1110	2394	1171	1046	125	10,7
Sud	1367	2241	1376	1347	29	2,1
Isole	1306	2360	1317	1287	30	2,3
ITALIA	1219	2555	1265	1169	96	7,6
<b>2004</b>						
Nord-ovest	1187	2749	1323	1076	247	18,7
Nord-est	1199	2860	1357	1084	273	20,1
Centro	1200	2409	1294	1093	201	15,5
Sud	1350	2163	1363	1316	47	3,5
Isole	1315	2241	1329	1290	39	2,9
ITALIA	1262	2623	1340	1177	163	12,2

Tassi di fecondità delle donne italiane e straniere distinti per età della madre e ripartizione territoriale. Italia, 2001 e 2004.



Variazione del TFT 2001-2004 (per 1.000 donne) ed effetti dovuti alla variazione dell'incidenza delle donne straniere e alla variazione del TFT delle straniere e delle italiane.

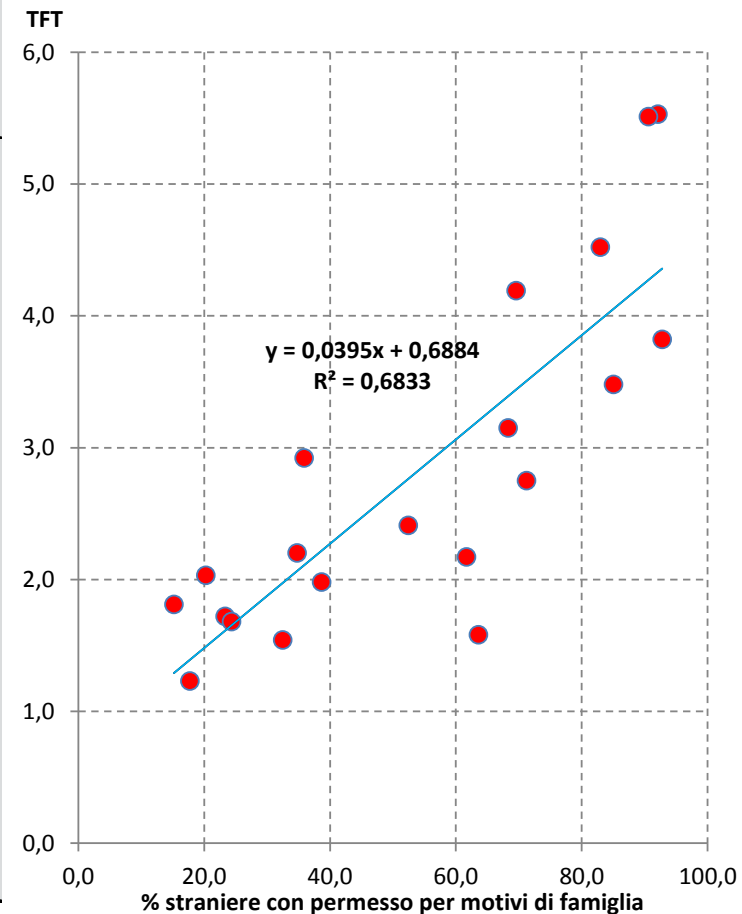
Ripartizioni territoriali	Variazione assoluta TFT 2001-2004	Effetti dovuti alla variazione di:		
		incidenza straniere	TFT straniere	TFT italiane
Nord-ovest	119	57	6	56
Nord-est	136	64	13	59
Centro	123	37	1	84
Sud	-13	5	0	-17
Isole	12	4	-1	9
ITALIA	75	31	4	40

# Modelli riproduttivi differenti

Stima del numero medio di figli per donna (TFT) e dell'età media al parto delle donne extraUe distinte per cittadinanza. Italia, 2007

N.	Country of citizenship	TFR in the home country	TFR in Italy	Crude fertility rate for 1000 women in their fertility age	Mean age at childbearing	% of Italian partner	TFT(I) / TFT(O)
1	Morocco	2,76	4,19	151	28,6	6,8	1,52
2	Albania	2,29	2,75	108	26,4	9,9	1,20
3	Romania	1,32	1,98	72	26,8	28,0	1,50
4	China	1,70	2,92	103	27,3	3,0	1,72
5	Tunisia	2,00	4,52	175	29,3	5,5	2,26
6	Poland	1,24	1,54	55	28,1	69,8	1,24
7	Ukraine	1,12	1,23	26	27,4	62,2	1,10
8	Philippines	3,22	1,81	47	28,6	9,2	0,56
9	Ecuador	2,82	2,03	64	27,4	24,1	0,72
10	Egypt	3,29	5,53	205	26,2	3,3	1,68
11	India	3,07	3,15	109	26,7	1,6	1,03
12	Nigeria	5,85	2,20	106	30,4	19,9	0,38
13	Peru	2,86	1,72	55	29,2	30,6	0,60
14	Macedonia	1,46	3,48	117	26,2	4,3	2,38
15	Bangladesh	3,25	3,82	184	27,0	0,6	1,18
16	Sri lanka	1,97	2,41	83	29,5	1,3	1,22
17	Serbia	1,65	2,17	74	26,6	9,7	1,32
18	Moldova	1,23	1,68	46	26,5	40,2	1,37
19	Pakistan	4,27	5,51	193	28,9	1,4	1,29
20	Brazil	2,35	1,58	55	29,3	83,5	0,67

Legame lineare tra motivo del soggiorno e livello della fecondità



# Modelli insediativi differenti [1]

Distribuzione % per ripartizione territoriale, % nelle province metropolitane e in quelle globali degli stranieri residenti distinti per cittadinanza. ITALIA, 2005

Paesi di cittadinanza <sup>(a)</sup>	% per ripartizione territoriale di residenza					% nelle province metropolitane <sup>(b)</sup>	% nelle province globali <sup>(c)</sup>
	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole		
Totale stranieri	36,3	27,2	24,0	8,9	3,6	38,4	50,6
Albania	33,1	26,2	26,7	12,2	1,8	24,7	35,1
Marocco	41,7	32,1	13,8	9,0	3,5	26,9	26,5
Romania	35,4	24,4	35,3	3,8	1,0	47,2	51,0
Cina	33,6	26,4	27,3	9,3	3,4	44,0	42,6
Ucraina	22,1	22,7	19,5	34,1	1,6	31,2	38,1
Filippine	43,6	14,1	32,0	5,4	4,8	72,6	75,1
Tunisia	27,9	31,0	15,2	7,5	18,3	25,2	32,2
Macedonia	17,5	40,3	30,8	10,1	1,3	13,4	38,1
Serbia-Monten.	18,4	56,7	16,8	5,4	2,8	25,0	37,1
India	42,4	30,3	19,6	6,8	1,0	19,7	50,7
Senegal	48,0	26,6	14,5	6,4	4,3	22,0	40,2
Perù	62,2	7,4	28,0	1,8	0,5	75,8	68,5
Ecuador	74,7	6,9	16,9	0,9	0,6	70,8	63,6
Egitto	79,1	6,0	13,7	0,8	0,4	70,5	87,4
Polonia	13,0	18,1	43,5	20,6	4,9	42,4	61,8

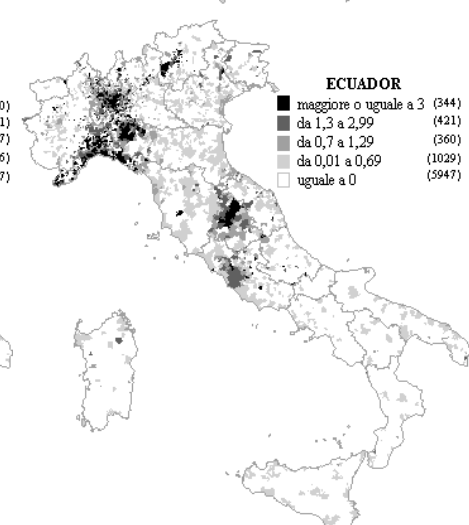
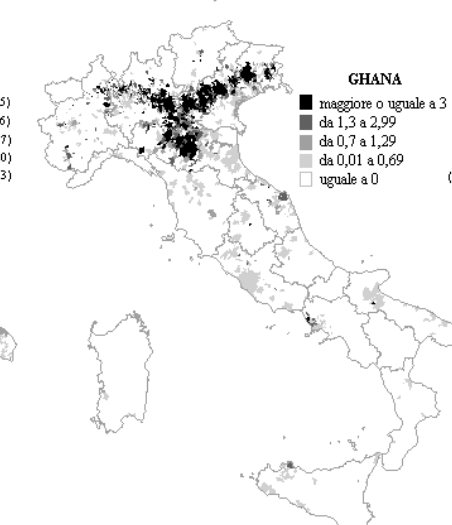
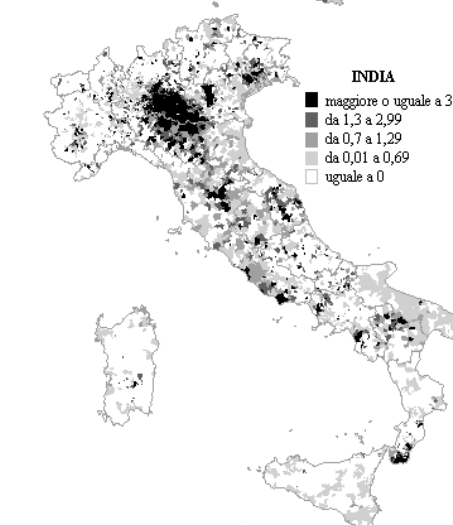
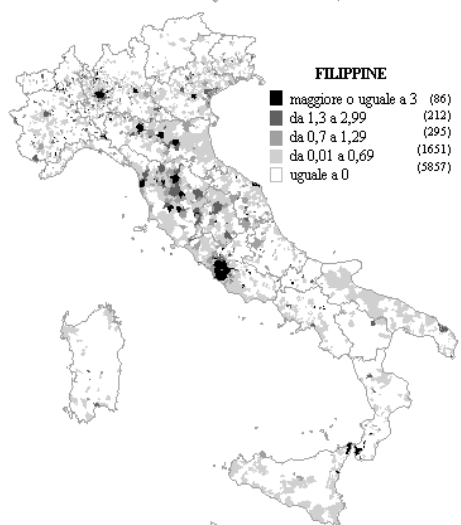
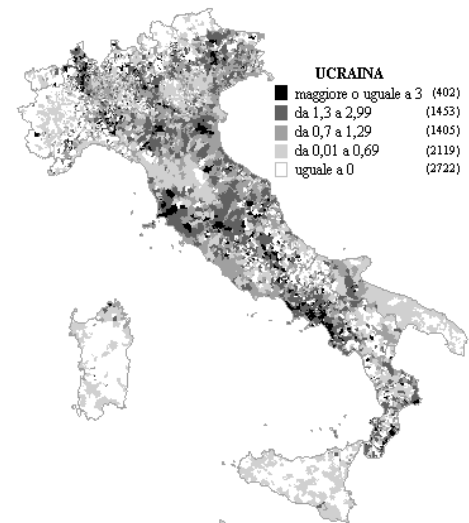
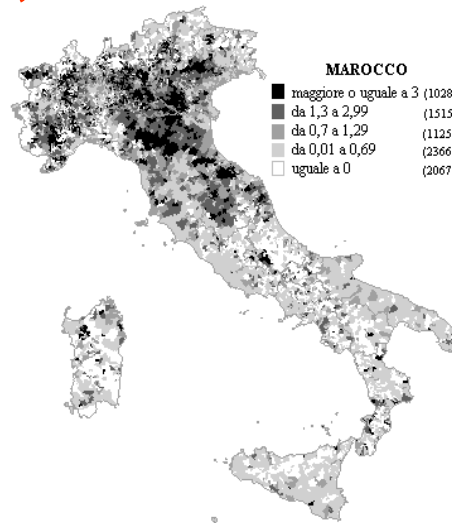
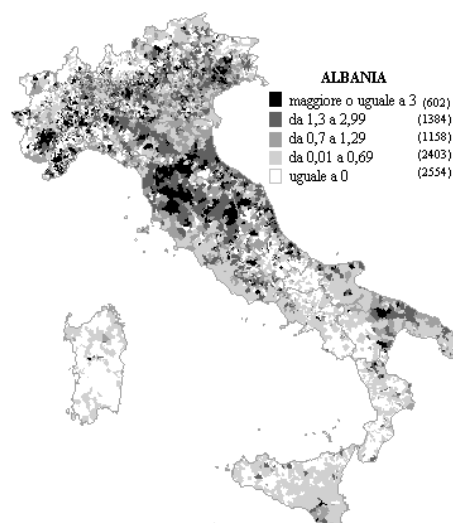
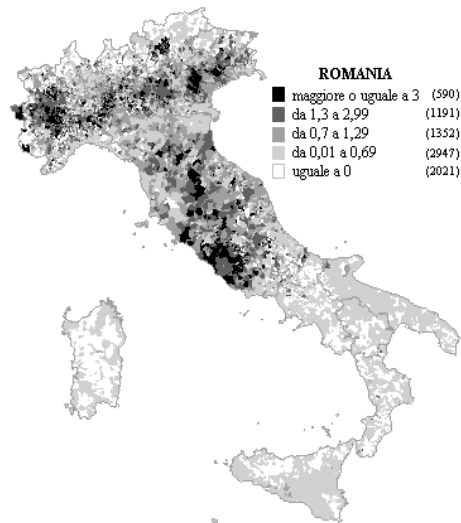
# Modelli insediativi differenti [2]

Distribuzione % per dimensione demografica dei comuni di residenza e % nei capoluoghi degli stranieri residenti distinti per cittadinanza. ITALIA, 2005

Paesi di cittadinanza <sup>(a)</sup>	% per dimensione demografica dei comuni di residenza				% residenti nei capoluoghi di provincia
	meno di 10.000 abitanti	10.000-30.000 abitanti	30.000-100.000 abitanti	100.000 e più abitanti	
Totale stranieri	29,4	20,9	18,1	31,6	38,2
Albania	33,5	28,0	22,3	16,1	26,1
Marocco	44,9	23,6	15,0	16,4	21,7
Romania	31,6	20,6	18,5	29,3	34,7
Cina	19,2	20,0	18,0	42,8	48,9
Ucraina	27,3	23,5	23,1	26,1	33,2
Filippine	6,0	6,4	11,6	76,0	80,6
Tunisia	29,8	22,7	26,1	21,4	28,6
Macedonia	52,7	22,8	15,3	9,2	16,6
Serbia-Monten.	27,7	22,1	16,3	34,0	41,7
India	52,2	23,8	8,9	15,1	17,7
Senegal	35,7	24,7	17,6	22,1	29,3
Perù	10,3	9,6	17,1	63,0	66,6
Ecuador	12,5	13,4	17,4	56,7	61,2
Egitto	14,4	11,3	16,9	57,3	58,5
Polonia	26,6	20,5	21,8	31,1	37,8

# Modelli insediativi differenti [3]

Quozienti di localizzazione per comune di alcune comunità immigrate.  
ITALIA, 2005



# Modelli insediativi differenti [4]

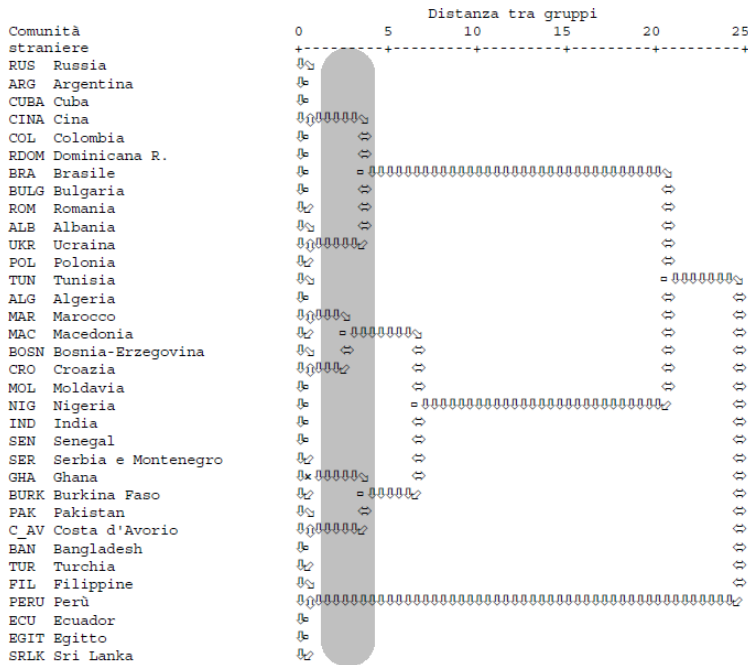
Valori medi, deviazione standard e correlazioni (pesi fattoriali) con gli assi fattoriali degli 11 indicatori elementari della distribuzione geografica delle comunità straniere.

Indicatori elementari	Valore medio	Deviazione standard	Correlazione (pesi fattoriali) con:	
			1° fattore	2° fattore
% nelle province metropolitane <sup>(a)</sup>	37,1	17,3	<b>0,944</b>	0,055
% nei comuni con 10.000-30.000 ab.	20,6	5,4	<b>-0,876</b>	-0,140
% Nord-est	30,7	14,8	<b>-0,832</b>	0,305
% nelle province globali <sup>(b)</sup>	47,7	16,0	<b>0,810</b>	0,055
% nei comuni con meno di 10.000 ab.	27,8	11,1	<b>-0,749</b>	-0,118
% Nord-ovest	36,7	14,9	<b>0,609</b>	0,468
Indice (%) di dissomiglianza per comune <sup>(c)</sup>	58,5	12,3	-0,017	<b>0,940</b>
Indice (%) di concentrazione	70,5	12,0	0,301	<b>0,879</b>
% comuni di residenza	32,7	17,2	-0,052	<b>-0,798</b>
% Sud	8,2	6,6	-0,128	<b>-0,754</b>
% Centro	21,0	8,7	0,440	<b>-0,689</b>
% varianza spiegata			38,6	33,5
% cumulate della varianza spiegata			38,6	72,1

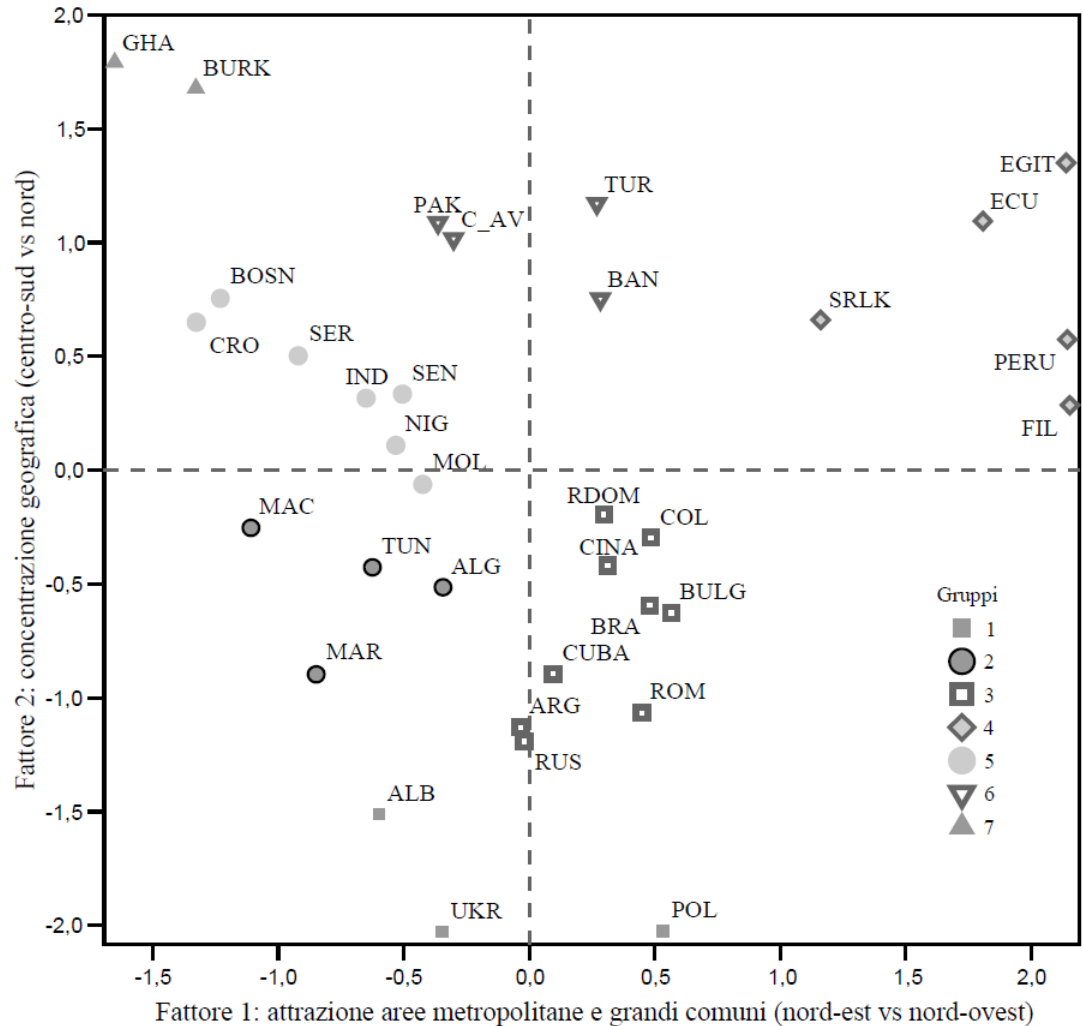
# Modelli insediativi differenti [5]

Processo di costruzione dei raggruppamenti (dendrogramma) delle comunità immigrate in base alle loro coordinate sugli assi fattoriali.

Metodo gerarchico aggregativo di Ward.



Proiezione delle comunità immigrate sul piano fattoriale



# Aree di maggiore attrazione

Primi 20 comuni italiani per numero di stranieri residenti all'inizio del 2007.

Grad.	Comune/ provincia	N. stranieri (in migliaia)		% sul totale residenti		% stranieri nel capoluogo
		comune	provincia	comune	provincia	
<b>1</b>	<b>Roma</b>	<b>199,4</b>	<b>278,5</b>	<b>7,4</b>	<b>6,9</b>	<b>71,6</b>
<b>2</b>	<b>Milano</b>	<b>170,6</b>	<b>317,5</b>	<b>13,1</b>	<b>8,2</b>	<b>53,7</b>
3	Torino	84,0	129,5	9,3	5,8	64,8
<b>4</b>	<b>Genova</b>	<b>35,3</b>	<b>44,3</b>	<b>5,7</b>	<b>5,0</b>	<b>79,5</b>
5	Firenze	34,9	75,6	9,5	7,8	46,2
6	Bologna	30,3	65,8	8,1	6,9	46,1
7	Brescia	27,1	120,8	14,3	10,1	22,5
8	Verona	25,8	72,5	9,9	8,2	35,6
9	Prato	22,3	26,1	12,0	10,7	85,4
10	Padova	19,7	58,5	9,3	6,5	33,6
<b>11</b>	<b>Napoli</b>	<b>19,2</b>	<b>47,6</b>	<b>2,0</b>	<b>1,5</b>	<b>40,3</b>
12	Reggio Emilia	19,1	46,7	11,9	9,3	40,8
13	Modena	18,7	59,9	10,4	8,9	31,2
14	Venezia	17,0	45,0	6,3	5,4	37,7
15	Parma	16,1	34,0	9,1	8,1	47,4
16	Perugia	14,8	50,8	9,2	7,9	29,2
17	Palermo	14,7	18,7	2,2	1,5	78,7
18	Vicenza	14,3	75,6	12,5	9,0	18,8
19	Trieste	12,7	13,4	6,2	5,7	94,8
20	Ravenna	11,7	26,1	7,7	7,0	44,7

Selezioniamo 4 delle 6 province con comune capoluogo con più di 500.000 abitanti!!!

# Aree selezionate: Evoluzione della popolazione [1]

**Tabella - Movimento anagrafico della popolazione delle 4 province italiane, distinto per cittadinanza. Periodo 2002-2006 (Valori assoluti in migliaia)**

Province	Residenti inizio 2002	Nati	Morti	Saldo naturale	Saldo migratorio		Saldo altri motivi*	Residenti inizio 2007
					interno	estero		
<b>Italiani</b>								
Roma	3.573,2	174,0	176,0	-2,0	15,4	-4,6	152,4	3.734,5
Milano	3.554,7	163,0	167,4	-4,4	-43,1	2,3	57,4	3.566,9
Genova	856,5	29,8	59,6	-29,8	-4,4	0,3	20,2	842,8
Napoli	3.037,6	183,4	120,2	63,2	-83,7	-1,9	19,9	3.035,2
<b>Stranieri</b>								
Roma	131,2	17,7	1,6	16,1	-12,8	133,5	10,5	278,5
Milano	150,6	23,4	1,3	22,1	-1,4	151,1	-4,9	317,5
Genova	20,3	2,9	0,3	2,6	2,1	23,7	-4,4	44,3
Napoli	22,5	2,4	0,2	2,2	-5,4	30,8	-2,5	47,6
<b>Totale</b>								
Roma	3.704,4	191,7	177,5	14,1	2,6	129,0	163,0	4.013,1
Milano	3.705,3	186,4	168,7	17,7	-44,5	153,4	52,5	3.884,5
Genova	876,8	32,7	59,9	-27,2	-2,3	24,0	15,8	887,1
Napoli	3.060,1	185,9	120,4	65,5	-89,1	28,9	17,4	3.082,8

Nota: (\*) Comprende anche i passaggi per acquisizione della cittadinanza italiana.

# Aree selezionate:

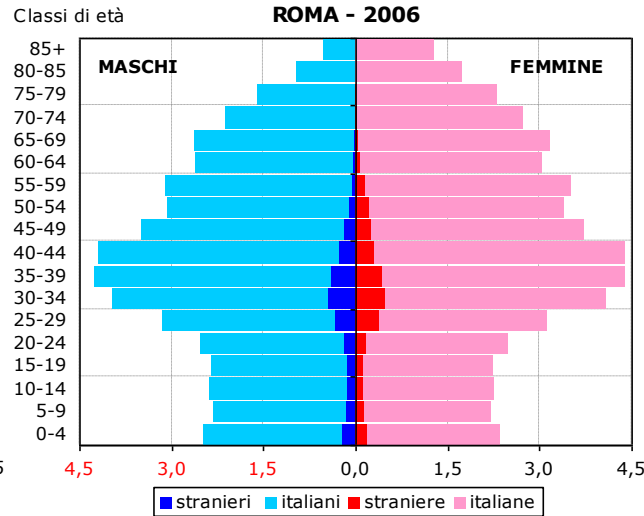
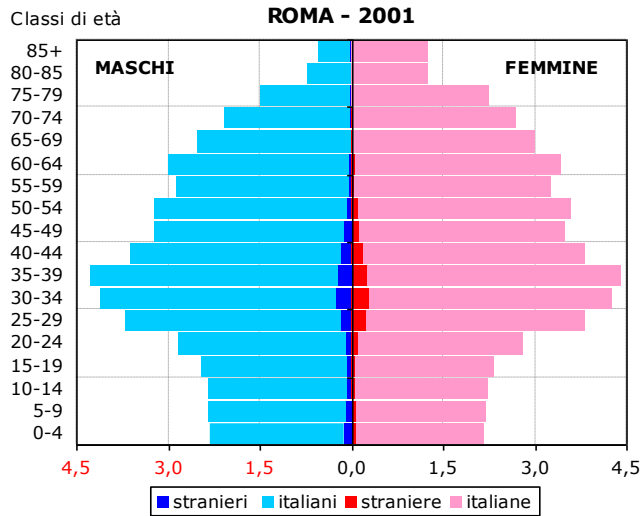
## Evoluzione della popolazione [2]

**Tabella - Indicatori della dinamica demografica degli italiani e degli stranieri. Periodo 2002-2006. Tassi medi annui per 1.000 abitanti**

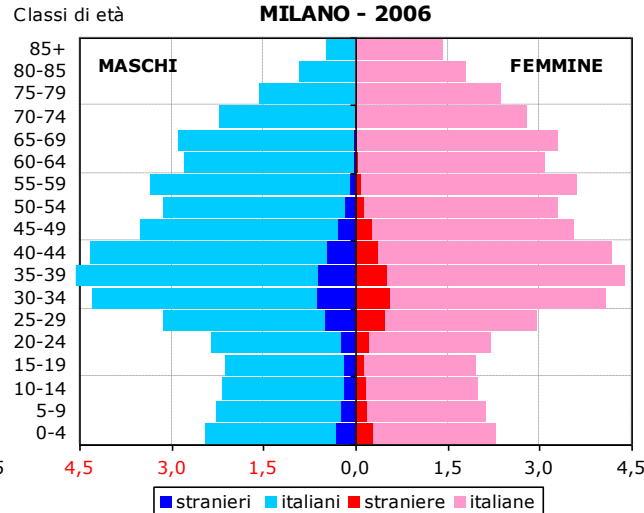
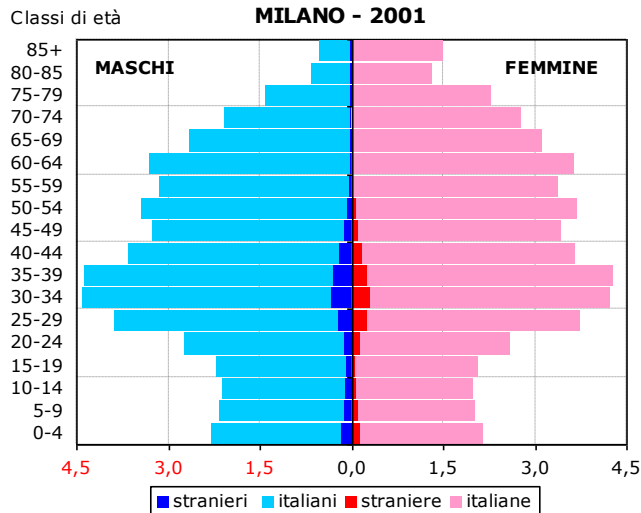
Province	Natalità	Mortalità	Migratorietà netta		Saldo altri motivi*	Variazione annua
			interno	estero		
<b>Italiani</b>						
Roma	9,5	9,6	0,8	-0,3	8,3	8,8
Milano	9,2	9,4	-2,4	0,1	3,2	0,7
Genova	7,0	14,0	-1,0	0,1	4,8	-3,2
Napoli	12,1	7,9	-5,5	-0,1	1,3	-0,2
<b>Stranieri</b>						
Roma	18,1	1,6	-13,1	136,5	10,8	150,6
Milano	21,0	1,2	-1,2	135,0	-4,4	149,2
Genova	19,1	1,9	13,6	154,0	-28,3	156,5
Napoli	14,6	1,2	-32,5	184,3	-15,2	149,9
<b>Totale</b>						
Roma	9,9	9,2	0,1	6,7	8,5	16,0
Milano	9,8	8,9	-2,3	8,1	2,8	9,4
Genova	7,4	13,6	-0,5	5,4	3,6	2,3
Napoli	12,1	7,8	-5,8	1,9	1,1	1,5

Nota: (\*) Comprende anche i passaggi per acquisizione della cittadinanza italiana.

# Aree selezionate: caratteristiche demografiche [1]

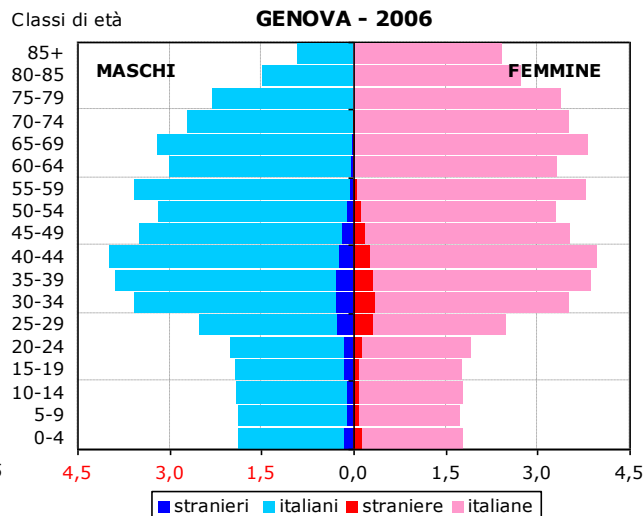
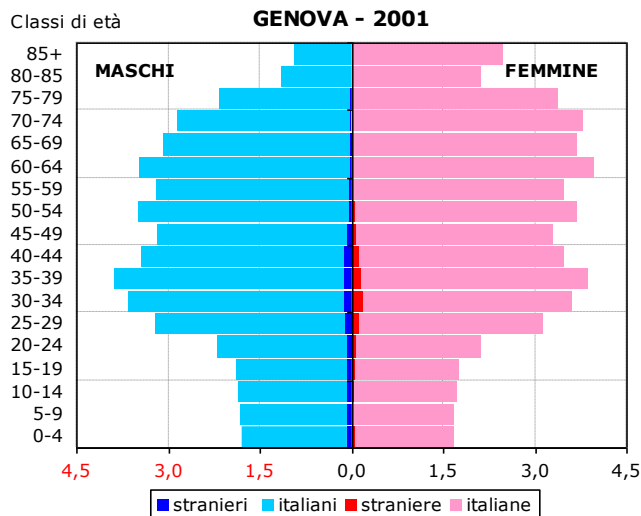


	Roma - 2006		
	Italiani	Stranieri	Totale
<b>% per classi di età</b>			
0-14	13,8	16,7	14,0
15-39	31,3	51,9	32,5
40-64	34,8	28,9	34,5
65+	20,1	2,5	19,0
<b>Età media (in anni)</b>			
totale	43,2	32,9	42,6
maschi	41,5	30,9	40,9
femmine	44,7	34,6	44,0
<b>Indici di struttura (x 100)</b>			
Vecchiaia	145,3	15,3	136,1
Dipend. giovani	20,9	20,6	20,9
Dipend. anziani	30,4	3,1	28,4
Ricambio pop. attiva	128,1	44,5	123,4
Carico figli per donna	19,9	18,8	19,8

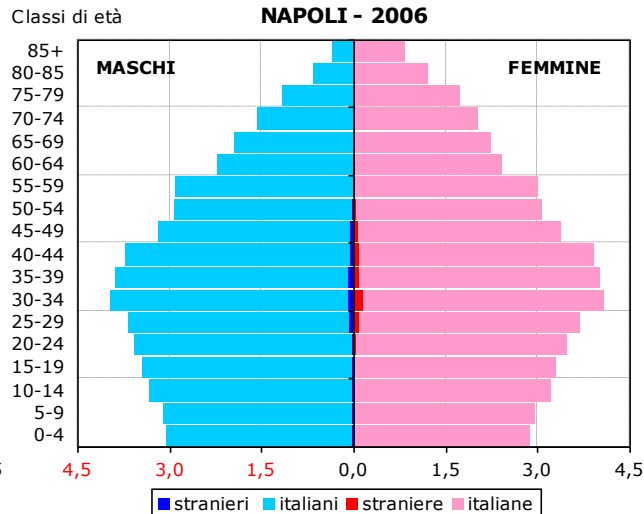
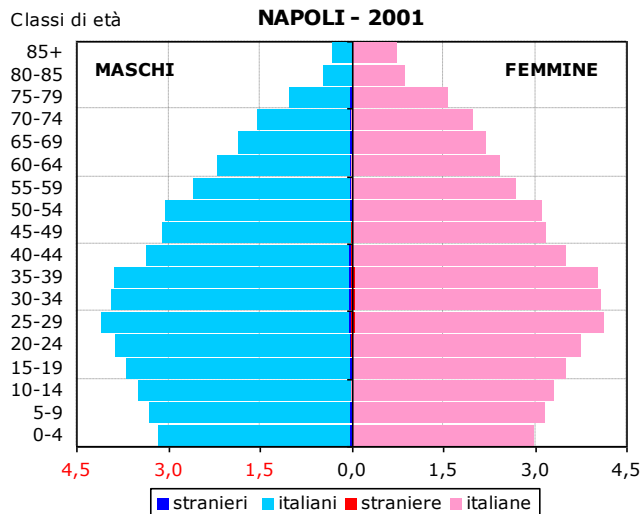


	Milano - 2006		
	Italiani	Stranieri	Totale
<b>% per classi di età</b>			
0-14	12,9	18,3	13,3
15-39	30,4	54,1	32,1
40-64	35,5	26,0	34,8
65+	21,2	1,6	19,8
<b>Età media (in anni)</b>			
totale	44,2	31,2	43,3
maschi	42,4	30,8	41,5
femmine	45,9	31,5	44,9
<b>Indici di struttura (x 100)</b>			
Vecchiaia	164,9	8,6	148,6
Dipend. giovani	19,5	22,9	19,8
Dipend. anziani	32,2	2,0	29,5
Ricambio pop. attiva	154,0	23,4	143,3
Carico figli per donna	19,9	22,7	20,2

# Aree selezionate: caratteristiche demografiche [2]

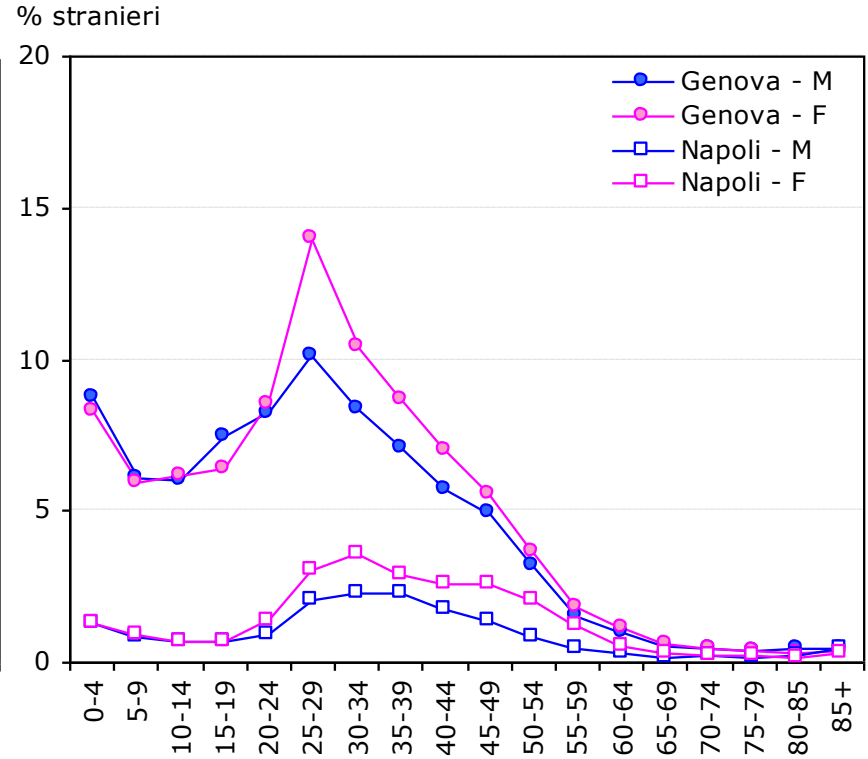
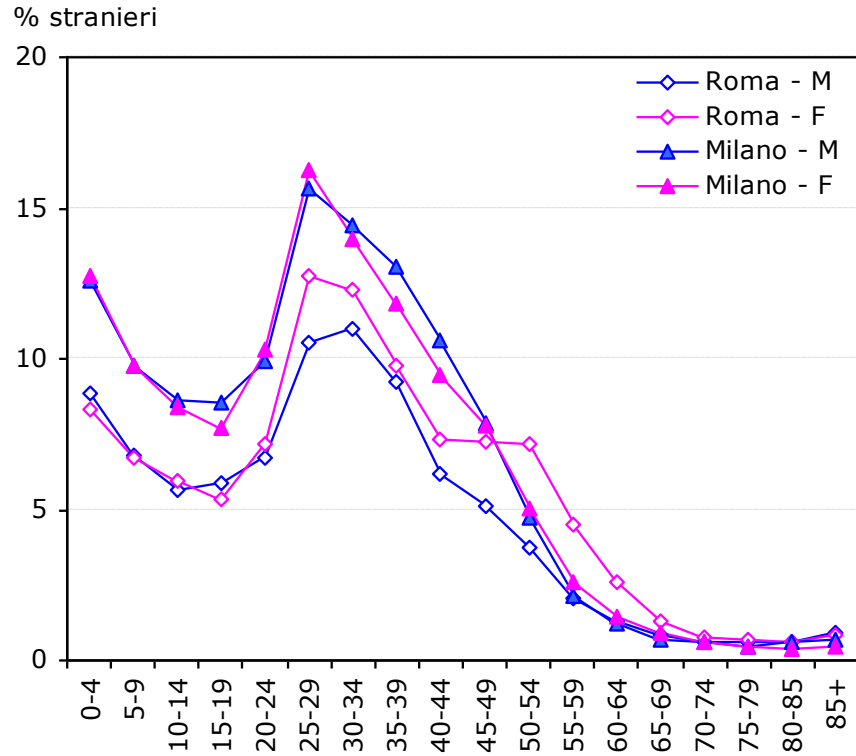


	Genova - 2006		
	Italiani	Stranieri	Totale
<b>% per classi di età</b>			
0-14	10,7	16,4	11,0
15-39	26,2	53,2	27,4
40-64	35,5	27,9	35,1
65+	27,6	2,5	26,5
<b>Età media (in anni)</b>			
totale	48,0	32,2	47,3
maschi	45,8	31,3	45,2
femmine	50,0	33,0	49,2
<b>Indici di struttura (x 100)</b>			
Vecchiaia	257,8	15,4	241,1
Dipend. giovani	17,4	20,2	17,6
Dipend. anziani	44,8	3,1	42,3
Ricambio pop. attiva	182,1	26,0	171,2
Carico figli per donna	17,4	17,4	17,4



	Napoli - 2006		
	Italiani	Stranieri	Totale
<b>% per classi di età</b>			
0-14	18,6	12,4	18,5
15-39	36,9	53,4	37,1
40-64	30,7	32,1	30,7
65+	13,8	2,2	13,6
<b>Età media (in anni)</b>			
totale	37,8	34,3	37,8
maschi	36,5	32,3	36,4
femmine	39,0	35,6	39,0
<b>Indici di struttura (x 100)</b>			
Vecchiaia	74,0	17,5	73,5
Dipend. giovani	27,6	14,5	27,3
Dipend. anziani	20,4	2,5	20,1
Ricambio pop. attiva	68,9	41,9	68,7
Carico figli per donna	23,1	12,2	22,9

# Aree selezionate: caratteristiche demografiche [3]



# Aree selezionate: molteplicità di cittadinanze (differenti)

**Tabella - Primi 10 paesi di cittadinanza degli stranieri residenti nelle 4 province italiane all'inizio del 2007.**

Grad.	Paese di cittadinanza	v.a. (migliaia)	% per cittad.	% donne	Grad.	Paese di cittadinanza	v.a. (migliaia)	% per cittad.	% donne
<b>ROMA</b>					<b>MILANO</b>				
1	Romania	62,0	22,3	50,0	1	Egitto	33,2	10,5	25,8
2	Filippine	25,3	9,1	61,4	2	Filippine	32,7	10,3	56,7
3	Polonia	16,5	5,9	64,7	3	Ecuador	24,3	7,6	58,1
4	Albania	11,3	4,1	45,1	4	Perù	24,0	7,5	59,7
5	Perù	11,0	3,9	62,9	5	Albania	22,2	7,0	43,8
6	Bangladesh	9,3	3,4	27,4	6	Marocco	20,1	6,3	38,1
7	Ucraina	8,6	3,1	81,4	7	Romania	19,9	6,3	49,8
8	Cina	8,1	2,9	47,6	8	Cina	19,1	6,0	47,5
9	Egitto	7,7	2,8	32,5	9	Sri Lanka	13,7	4,3	42,9
10	Ecuador	7,1	2,5	64,1	10	Ucraina	8,5	2,7	77,5
	Altri	111,6	40,0	55,2		Altri	99,8	31,4	51,6
	<b>Totale</b>	<b>278,5</b>	<b>100,0</b>	<b>54,3</b>		<b>Totale</b>	<b>317,5</b>	<b>100,0</b>	<b>49,1</b>
<b>GENOVA</b>					<b>NAPOLI</b>				
1	Ecuador	14,3	32,3	60,5	1	Ucraina	12,9	27,1	80,3
2	Albania	5,6	12,6	42,0	2	Polonia	3,9	8,2	80,1
3	Marocco	4,0	9,0	29,9	3	Sri Lanka	3,7	7,8	46,4
4	Perù	2,4	5,5	61,8	4	Cina	3,7	7,7	46,5
5	Romania	1,5	3,5	56,8	5	Marocco	2,0	4,2	25,8
6	Cina	1,3	3,0	48,6	6	Albania	1,6	3,4	43,0
7	Senegal	1,1	2,4	11,8	7	Filippine	1,3	2,8	66,9
8	Sri Lanka	1,0	2,4	45,2	8	Algeria	1,2	2,6	14,7
9	Ucraina	0,9	2,1	84,6	9	Tunisia	1,1	2,3	30,8
10	Tunisia	0,7	1,6	35,1	10	Nigeria	0,8	1,7	55,1
	Altri	11,4	25,6	60,3		Altri	15,3	32,1	58,2
	<b>Totale</b>	<b>44,3</b>	<b>100,0</b>	<b>53,5</b>		<b>Totale</b>	<b>47,6</b>	<b>100,0</b>	<b>60,7</b>

# Un esempio:

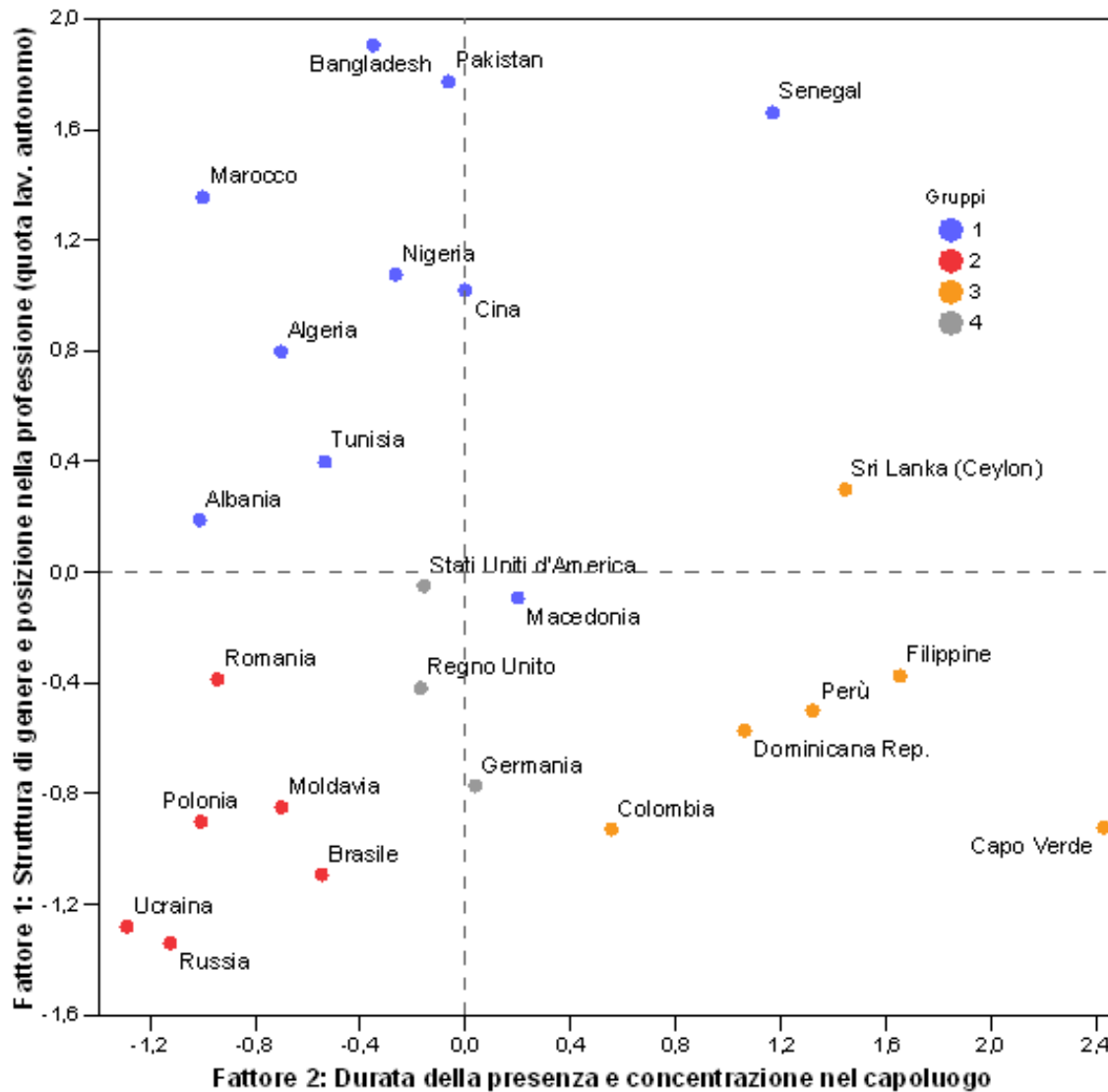
## differenze tra gli immigrati a Napoli [1]

Viene adesso proposto un approfondimento sulle collettività immigrate nella provincia di Napoli al fine di mostrare l'articolazione e la complessità del fenomeno ma nello stesso tempo per fornire una sintesi della situazione.

**Tabella - Valori minimo, mediano e massimo degli indicatori elementari sulle prime 25 cittadinanze residenti a Napoli all'inizio del 2007.**

Indicatori elementari	Fonte	Minimo		Mediana		Massimo	
		valore	cittadin.	valore	cittadin.	valore	cittadin.
% donne	ANAGR	11,3	Pakistan	58,8	Romania	83,5	Brasile
Età media dei maggiorenni	MIN_INT	30,7	Bangladesh	37,7	Moldavia	49,7	Germania
% coniugati	MIN_INT	34,0	Capo Verde	55,2	Bangladesh	83,2	USA
% separati, vedovi e divorziati	MIN_INT	0,0	Pakistan	2,6	Regno Unito	11,4	Ucraina
% residenti nel comune di Napoli	ANAGR	6,6	Marocco	38,7	Brasile	85,3	Sri Lanka
Dissom. distribuzione per comune	ANAGR	0,2	Ucraina	0,4	Germania	0,7	Bangladesh
Concentrazione territoriale	ANAGR	0,3	Ucraina	0,6	Germania	0,8	Senegal
Durata della presenza (in anni)	MIN_INT	4,5	Romania	9,3	Perù	17,8	Capo Verde
% permessi per motivi di lavoro	MIN_INT	13,8	Brasile	67,9	Perù	89,0	Senegal
% lavoratori autonomi	MIN_INT	0,0	Capo Verde	3,0	Romania	72,5	Senegal

# Un esempio: differenze tra gli immigrati a Napoli [2]



**Gruppo 1: comunità a prevalenza maschile con una quota elevata di lavoratori autonomi**

**Gruppo 2: comunità a prevalenza femminile arrivate di recente e con modello insediativo simile alla popolazione napoletana**

**Gruppo 3: comunità a prevalenza femminile insediatesi da lungo tempo e concentrate nella città di Napoli**

**Gruppo 4: comunità dei PSA costituite da persone per lo più coniugate e con un'età media più elevata**

# Considerazioni di sintesi [1]

- I cambiamenti intervenuti di recente riposizionano l'Italia all'interno del palcoscenico delle migrazioni internazionali assegnandole un **ruolo più complesso**: nuova area di destinazione dei flussi migratori provenienti dal Terzo Mondo e dall'Europa dell'Est, continua a far registrare un'emigrazione netta di italiani, anche se di dimensioni assai contenute e non paragonabili a quelle del passato. Non si tratta di una peculiarità del caso italiano, visto che nella seconda parte del XX secolo vari paesi di accoglimento dell'Europa occidentale hanno sperimentato per alcuni anni o decenni la coesistenza di un saldo migratorio con l'estero di segno positivo per la componente straniera e negativo per quella nazionale.
- **L'attuale emigrazione netta di italiani verso l'estero** ha origine **esclusivamente dalle regioni meridionali e insulari**, che continuano a perdere popolazione anche nell'interscambio migratorio con le altre ripartizioni geografiche del paese. La dimensione assoluta e il peso relativo della popolazione straniera, nonché gli spostamenti all'interno del territorio italiano in prevalenza sulla direttrice sud-nord, sono ulteriori elementi che vanno a disegnare le **forti differenze nei livelli di sviluppo** e nella dinamicità economica delle regioni italiane.
- Anche l'inserimento socio-economico degli immigrati stranieri risulta diversificato sul territorio, tanto che **le maggiori possibilità di inserimento lavorativo regolare si concentrano nel nord**, in particolare nella Terza Italia, e gli spostamenti verso tali regioni sono una tappa importante nel processo di integrazione.
- Rimangono problemi aperti. Uno è costituito dall'adozione di una efficace **regolamentazione dei flussi in entrata**, cosa obiettivamente difficile – come dimostrano le varie sanatorie che si sono succedute in questi anni – anche in assenza di una normativa comune dell'Unione europea. Un altro problema è l'effettivo **inserimento degli stranieri**, oltre che nel tessuto economico del paese, anche in quello sociale di un collettivo eterogeneo per origini, culture di provenienza, caratteristiche demografiche e modelli migratori. L'aspettativa e l'auspicio è che **l'inserimento sarà più facile per i loro figli (le seconde generazioni).**

# Considerazioni di sintesi [2]

- I **grandi centri urbani e le aree metropolitane continuano ad essere i principali poli di attrazione** degli immigrati e questo vale anche per le città italiane, anche se con differenze di non poco conto soprattutto nell'Italia meridionale.
- La **crescita demografica** osservata di recente delle aree considerate è **determinata principalmente dalla componente straniera** che ha fatto registrare un'immigrazione netta dall'estero assolutamente eccezionale e saldi naturali fortemente positivi per effetto della favorevole struttura per età.
- Si tratta di un'immigrazione prevalentemente per lavoro concentrata nelle età 20-35 anni e con una **presenza di giovanissimi** in chiaro aumento a seguito dei ricongiungimenti familiari e delle nascite.
- La fisionomia del collettivo straniero non è facilmente tracciabile. Si tratta di un aggregato particolarmente complesso e in rapida evoluzione, costituito da persone differenti per aree di origine, caratteristiche demografiche e sociali, background culturali, esperienze e aspettative. E' necessaria un'**osservazione continua e attenta da parte delle amministrazioni nazionali e locali** per programmare le misure e gli interventi più idonei per un effettivo inserimento degli immigrati e delle loro famiglie nelle realtà di adozione.

# Riferimenti bibliografici

- Strozza S., Forcellati L., «Modelli insediativi delle comunità straniere in Italia: un quadro di sintesi», *Rivista Italiana di Economia Demografia e Statistica*, vol. LX, nn. 1-2, 2006, pp. 127-150.
- Rossi F., Strozza S., «Mobilità della popolazione, immigrazione e presenza straniera», in GCD-SIS, *Rapporto sulla popolazione. L'Italia all'inizio del XXI secolo*, Il Mulino, Bologna, 2007, pp. 111-137.
- Strozza S., Labadia C., Ferrara R., «Il contributo delle donne straniere all'evoluzione recente della fecondità italiana», *Rivista Italiana di Economia Demografia e Statistica*, vol. LXI, nn. 3-4, 2007, pp. 419-428.
- Strozza S., «La presenza straniera in Italia e Spagna: i volti nuovi delle città euro-mediterranee di recente immigrazione», in D'Aponte T., Fabbricino G. (a cura di), *Città Euro-mediterranee tra immigrazione, sviluppo, turismo*, Aracne editrice, Roma, 2008, pp. 123-173.
- Bonifazi C., Heins F., Strozza S., Vitiello M., «The Italian transition from emigration to immigration country», Working Paper n. 24, IRPPS-CNR, gennaio 2009, p. 91. Sito web: [http://www.irpps.cnr.it/sito/working\\_irpps.htm](http://www.irpps.cnr.it/sito/working_irpps.htm); IDEA Working Paper n. 5, March, 2009, p. 92. [http://www.idea6fp.uw.edu.pl/pliki/WP5\\_Italy.pdf](http://www.idea6fp.uw.edu.pl/pliki/WP5_Italy.pdf)
- Ferrara R., Forcellati L., Strozza S., «Modelli insediativi degli immigrati stranieri in Italia», *Bollettino della Società Geografica Italiana*, serie XIII, vol. III, fascicolo 3, 2010, pp. 619-639.